"L'ALZHEIMER RUBA LA MENTE"

Così è stata definita l'epidemia silenziosa e senza vaccini del nostro secolo. La demenza è una condizione che interessa dall'1% al 5% della popolazione oltre i 65 anni; dati che raddoppiano ogni 4 anni fino a raggiungere il 30% all'età di 85 anni.

Un prezioso aiuto alle famiglie che assistono malati di demenza viene offerto dai volontari dei Centri Sollievo, nati nel 2001 per opera dell'Associazione Alzheimer di Riese Pio X e riconosciuti dalla Regione Veneto con DGR 1873 del 2013.

I **Centri Sollievo** sono strutture organizzate nelle quali **volontari** formati accolgono gratuitamente persone con decadimento cognitivo in fase lieve. Il servizio dà occasioni di socializzazione alle persone coinvolte e propone attività adeguate alle esigenze e al livello delle loro abilità residue. Offre inoltre alle famiglie **un sollievo** che alleggerisce il carico assistenziale.

Centri Sollievo del Distretto 4 dell'ULSS 2 che hanno aderito all'iniziativa del CVC

- RIESE PIO X: Sostegno Umanitario 🕾 329 6029256
- ALTIVOLE: **Solidarietà -** 2 347 6061387 334 9054024
- LORIA: *SerenaMente* 2 338 3724944
- RESANA: *Sollievo Primavera* 2 349 7378033 339 11337686
- ASOLO: *Filo d'argento -* 2 347 8894941
- FONTE: *Acqua Viva* 2 338 4408287
- CRESPANO, PADERNO, CASTELCUCCO: Solidarietà tra generazioni 🕾 347 1089849
- SAN ZENONE DEGLI EZZELINI: Arcobaleno per l'Alzheimer 🕾 393 8808627
- SEGUSINO, VALDOBBIADENE, VIDOR: Centro del Sorriso 2 348 7083292
- BORSO DEL GRAPPA: Centro anziani Misquillesi 🕾 320 6711728
- VOLPAGO, GIAVERA, NERVESA: Sollievo del sole 2 348 8929325 379 1010204
- MONTEBELLUNA: Amici di Casa Roncato 🕾 339 8114067
- TREVIGNANO: *Amici della Terza Età -* 🕾 340 3719015
- MASER: *Punto Argento -* 🕾 333 2367756 3463850485
- CAERANO S. MARCO: *Generazioni Solidali -* 22 327 2043576 327 2043616
- CORNUDA, CROCETTA, PEDEROBBA: *Amici di Ottorino -* 🕾 334 1392347

DONA SOLLIEVO ANCHE TU DIVENTANDO VOLONTARIO IN UN CENTRO SOLLIEVO GRAZIE!

Inquadra il **QR code** e accedi alla pagina Facebook del **Coordinamento Volontariato Castellana**.



Festa del Volontariato Solidale della Castellana 2022

IL COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO DELLA CASTELLANA

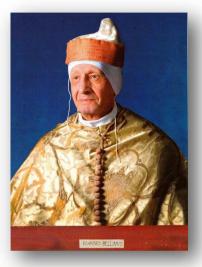
con il Patrocinio della Città di Castelfranco Veneto

- Assessorato alla Cultura, Biblioteca, Teatro, Museo -



presenta la mostra





OGNI VITA È UN CAPOLAVORO

ideata e realizzata da ISRAA - Treviso

CASTELFRANCO VENETO GALLERIA DEL TEATRO ACCADEMICO 28 MAGGIO - 19 GIUGNO 2022

Orari apertura:

mercoledì, giovedì e venerdì: 16:00 - 19:00

(al mattino su prenotazione - 0423 735661)

sabato, domenica e festivi: 10:00 - 12:30 e 16:00 - 19:00

Ingresso gratuito

Accesso nel rispetto della normativa anti-Covid 19 in vigore

Anziani protagonisti!



«L'obiettivo centrale del progetto "Ogni vita è un Capolavoro" era costruire qualcosa che restituisse dignità alla persona anziana, in ogni condizione anche quando questa è ammalata, non autosufficiente, affetta da demenza, in casa sua oppure in una casa di riposo. La persona rimane persona anche quando ha l'Alzheimer, quando diventa incontinente, quando per portarsi da un luogo ad un altro deve usare una carrozzina, quando non ricorda più chi sono le persone che le stanno attorno. Si tratta dunque di un progetto che cerca di contrastare l'ageismo: il brodo culturale dal quale nascono modi di dire e di fare che svalorizzano l'idea dell'invecchiamento.

L'ipotesi di lavoro era partire da capolavori dell'arte pittorica, a cui l'umanità riconosce un valore assoluto, per riproporli in immagini fotografiche dove le persone raffigurate non sono più gli attori originali dei quadri ma anziani residenti nelle nostre strutture. L'effetto curioso e divertente è che assistiamo ad un invecchiamento nel tempo non del quadro in sé, ma della persona che nel quadro viene raffigurata. È come se il passare del tempo avesse realmente invecchiato la persona originariamente raffigurata.





Questo gioco di similarità, paradossi, allusioni, sguardi non mancherà di stupire, emozionare, rallegrare, in definitiva di stimolare alcune riconsiderazioni sulla propria vecchiaia, attuale e futura, sulla bellezza che riguarda ogni scorcio della vita.

L'imperativo categorico era che il percorso risultasse divertente, emozionante, coinvolgente, per gli anziani e per tutti coloro che avessero avuto a che fare con la realizzazione del progetto.

Prima di andare in scena...

La scelta dei quadri è il risultato di un'accurata ricerca, effettuata dal Gruppo di progetto "pensando" alle persone che li avrebbero interpretati. Una scelta su misura di opere dipinte dal 1400 all'epoca moderna... rese in immagini fotografiche simili per ambientazione, per i colori e per l'inquadratura...





...e poi gli arredi, gli oggetti di scena, i vestiti, il trucco, tutto materiale recuperato dagli armadi di casa degli anziani, dei loro familiari, degli operatori, dei volontari... e poi la preparazione del set, le luci, la scenografia, lo studio delle pose, delle espressioni, delle pieghe degli abiti...

Sono stati sempre rispettati i tempi e i modi degli anziani interessati, delle loro famiglie e dei volontari che con noi hanno collaborato... Per dirla con i fotografi: "...è stata un'esperienza straordinaria che ci ha permesso di vivere emozioni forti che ritroviamo negli scatti proposti e che fanno emozionare anche chi guarda.»

(Dal catalogo ISRAA della mostra)

